



Berna,

Destinatari:

i partiti politici

le associazioni mantello dei Comuni, delle Città e delle regioni di montagna

le associazioni mantello dell'economia

gli ambienti interessati

**Finanziamento dei danni agli edifici in caso di sisma:
avvio della procedura di consultazione**

Gentili Signore e Signori,

l'8 dicembre 2023 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze di svolgere presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e gli ambienti interessati una procedura di consultazione concernente il finanziamento dei danni agli edifici in caso di sisma.

La consultazione terminerà il **22 marzo 2024**.

Il disciplinamento proposto nel nuovo articolo costituzionale prevede di conferire alla Confederazione la competenza di emanare prescrizioni volte alla protezione delle persone e dei beni materiali in caso di sisma. Secondo il principio di sussidiarietà, la protezione dai sismi deve tuttavia rimanere di competenza dei Cantoni. A livello federale, le prescrizioni per la prevenzione edilizia verrebbero emanate soltanto se ritenute necessarie e sarebbero finalizzate principalmente alla protezione delle persone dalle conseguenze sismiche. In caso di terremoti di maggiore intensità, anche gli edifici costruiti secondo criteri antisismici possono infatti subire danni irreparabili, tuttavia non dovrebbero crollare, mettendo a rischio vite umane.

La normativa proposta attribuisce inoltre alla Confederazione la facoltà di riscuotere dai proprietari di edifici in Svizzera, in caso di terremoto con danni, un contributo destinato al finanziamento dei danni agli edifici, pari al massimo allo 0,7 per cento della somma assicurata degli edifici. Questo tetto massimo definisce in larga misura anche il limite di capacità dello strumento di finanziamento proposto, che attualmente ammonta a circa 22 miliardi di franchi. La soluzione esposta permetterà di rafforzare in Svizzera la protezione dai rischi sismici rispetto alla situazione attuale.

Il presente progetto si prefigge di chiarire soltanto le questioni di fondo a livello costituzionale, ovvero se alla Confederazione debba essere conferita la facoltà di emanare prescrizioni finalizzate alla protezione delle persone e dei beni materiali e se introdurre un sistema solidale dei proprietari di edifici per il finanziamento dei danni agli edifici subito a seguito di un terremoto.

Un sistema di questo tipo non comporta per le economie domestiche e le imprese



oneri annuali legati al pagamento di premi e consente una copertura capillare dei rischi sismici, ad eccezione degli edifici molto costosi e degli edifici della Confederazione. Quest'ultimo aspetto rappresenta un presupposto importante per una ricostruzione rapida. Per favorire la formazione dell'opinione nel processo politico, il progetto propone elementi chiave per un'attuazione a livello di legge. L'elaborazione dettagliata della nuova legge federale sul finanziamento dei danni agli edifici in caso di sisma è prevista successivamente al referendum obbligatorio sulla modifica costituzionale proposta.

La documentazione relativa alla consultazione è disponibile all'indirizzo:

[Procedure di consultazione in corso \(admin.ch\)](http://admin.ch).

Ai sensi della legge del 13 dicembre 2002 sui disabili (LDis; RS 151.3) ci adoperiamo per pubblicare documenti accessibili a tutti. Vi invitiamo pertanto a inviarci entro il termine indicato il vostro parere in forma elettronica (PDF e Word) all'indirizzo:

vernehmlassungen@sif.admin.ch

Per domande e ulteriori informazioni sono a vostra disposizione David Gerber (tel. 058 465 15 28) e Frank Schmid (tel. 058 465 42 64).

Distinti saluti

Karin Keller-Sutter
Consigliera federale